

(Contratto progetto Pa Digitale n. 3/2025)

Oggetto: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per la fornitura di servizi cloud per la piattaforma di accompagnamento on line docenti per il progetto: "La filiera formativa tecnologico-professionale, progetto per l'attuazione del Piano nazionale di sperimentazione (4+2)"

CIG: B57EF6D5CD

CUP - B56E24002120001 "La filiera formativa tecnologico- professionale, progetto per l'attuazione del Piano nazionale di sperimentazione (4+2)"

Missione 17 Ricerca e Innovazione

Programma 31 Ricerca per la didattica

Classificazione COFOG II livello 09.7 R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

Capitolo: 113.1919 Noleggi di hardware

Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.07.004

Capitolo: 113.1941 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT

Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.19.010

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

VISTO lo Statuto INDIRE, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 20/12/2024, e pubblicato sul sito istituzionale il 23/12/2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con cui si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020;

VISTI:

- l'art. 17 della Direttiva n. 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione
- l'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- l'art. 28 della Direttiva n. 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;
- il D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica) e in particolare gli articoli 4 e 16 che disciplinano la previsione dei requisiti soggettivi che devono possedere le società affidatarie;
- il D. Lgs. 36/2023 e in particolare;
 - art 7 Principio di auto-organizzazione amministrativa,
 - art 1 Principio del risultato;
 - art.2 Principio della fiducia;
 - art. 3 Principio dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO l'articolo 7 del D. Lgs. 36/2023 – "Principio di auto-organizzazione amministrativa", il quale al comma 1 stabilisce che le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF45QB

l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;

CONSIDERATO che tra gli strumenti di auto-organizzazione amministrativa stabiliti dal sopracitato articolo e messi a disposizione degli Enti pubblici per assicurare massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire la prestazione di beni e servizi al fine di garantire l'interesse pubblico, c'è il regime in house providing;

RILEVATO che l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;

APPURATO che, in tale contesto, l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce le condizioni in presenza delle quali un organismo può essere qualificato in house, mentre l'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 fissa le condizioni che legittimano l'affidamento diretto di lavori, servizi o forniture a società in house. La società è qualificabile in house quando sono soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga informi che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- lo statuto della società prevede che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- l'esercizio da parte dell'ente controllante del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

RILEVATO che in corrispondenza con la normativa che regola il regime speciale degli affidamenti in house, è stato individuato il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI Piemonte), Ente strumentale in-house della Pubblica Amministrazione Locale del Piemonte e di altri Enti extra-piemontesi per l'informatica e telematica;

CONSIDERATO che con la Delibera n. 36 del 13/04/2021 (prot. n. 14001 - già agli atti) INDIRE ha approvato il consorzio al CSI e in data 06/05/2021 l'Assemblea del CSI ne ha deliberato l'ammissione (prot. n. 1782 del 11/05/2021 - già agli atti);

APPURATO pertanto che INDIRE è Ente consorziato del CSI a far data dal 2021 e può quindi procedere, in presenza degli ulteriori presupposti di legge, all'affidamento diretto di servizi in favore dello stesso nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto dallo Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni strumentali del Consorzio come quivi riconosciute e richiamate;

ESAMINATO che nell'ambito di quelle che sono le opportunità e gli strumenti discendenti dal consorzio (art. 7 dello Statuto del CSI), INDIRE, in quanto ente consorziato, può procedere alla stipula di convenzioni quadro;

VISTO e integralmente richiamato quale parte integrante del presente provvedimento, il decreto del Direttore Generale prot. n. 45632 del 20/12/2022, con il quale si disponeva la stipula della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di prestazioni di servizi in regime di esenzione iva;

RILEVATO che il suddetto documento, sottoscritto dalle parti (prot. n. 45657/E4 del 20/12/2022), disciplina, nel rispetto della normativa ed orientamenti giurisprudenziali nazionali e comunitari, i

principi e le disposizioni generali che devono essere osservate per qualsiasi affidamento disposto da INDIRE al CSI, nell'ambito dell'affidamento dei servizi e forniture in regime di esenzione IVA, rientranti tra le finalità statutarie del CSI;

VISTO il decreto di cui all'articolo 25-bis, comma 8, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante *Misure per lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale*;

VISTO il decreto Ministeriale n. 240 del 7 dicembre 2023 concernente "Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121 recante l'Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";

VISTO l'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024 n.121;

CONSIDERATO che al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0", è istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione della suddetta filiera formativa il MIM ha individuato INDIRE e la Fondazione per la Scuola Italiana quali soggetti che, in partnership, dovranno realizzare un piano di accompagnamento all'attuazione della sperimentazione che prevede cinque azioni: monitoraggio e ricerca, accompagnamento, valorizzazione dell'innovazione, internazionalizzazione e diffusione dei risultati realizzati;

RICHIAMATA la Convenzione stipulata tra INDIRE e Fondazione per la Scuola Italiana (rif prot INDIRE nr. 58388 del 18.12.2024 e integrazione prot. 58679 del 19.12.2024) per la realizzazione, in collaborazione, del progetto "attuazione del piano nazionale di sperimentazione della filiera formativa tecnologico - professionale (4+2) - CUP B56E24002120001"

RILEVATO che in tale contesto, INDIRE attiverà azioni di supporto e accompagnamento scientifico alle filiere che portano avanti la sperimentazione che sostengano i soggetti nelle fasi di realizzazione delle attività seguendo gli sviluppi e la creazione di un modello che possa essere messo a sistema;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'attività di formazione e accompagnamento è stata progettata e realizzata un'infrastruttura hardware e software che ospiterà l'ambiente di formazione e che risponde a specifiche esigenze progettuali che permettono di accogliere tutte le azioni del progetto;

CONSIDERATO che per implementare l'ambiente di formazione online è stato scelto di utilizzare un'installazione personalizzata del più diffuso CMS open-source sul mercato: Moodle, che oltre ad offrire una interfaccia altamente user friendly e intuitiva per i fruitori, offre anche una vasta gamma di risorse disponibili per i corsisti;

RILEVATO che la piattaforma è attualmente residente su server Indire e sono nella fase finale le operazioni di debug da parte del gruppo di progetto;

APPURATO che come previsto dal piano triennale per l'informatica redatto da AGID, è prioritario che tutti i servizi informatici erogati dalle pubbliche amministrazioni, vengano erogate tramite servizi Cloud certificati e che seguito del censimento effettuato dall'agenzia stessa, Indire non dispone di infrastrutture adeguate ad erogare tale attività in autonomia e pertanto ha l'obbligo di appoggiarsi a fornitori esterni;

VISTO e richiamato, il decreto del Direttore Generale prot. n. 57004 del 10/12/2024, con il quale si disponeva l'affidamento in regime "in house", ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 36/2023 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per l'acquisto dei servizi Cloud "Nivola";

RILEVATA la necessità di affidare i servizi cloud al fine di provvedere alla messa online della piattaforma e all'apertura della formazione e delle altre azioni del progetto;

VISTA in tal senso la richiesta di cui all'allegato B (Allegato 1) pervenuta da parte della Dott.ssa Antonella Zuccaro, responsabile della Struttura di ricerca 4 - Sistemi integrati istruzione/formazione/lavoro e istruzione terziaria professionalizzante;

VISTO che la suddetta richiesta, compilata e inserita su PA Digitale (Proposta n 489 del 07/11/2024), ha compiuto tutto l'iter procedurale volto a verificare la sussistenza della necessaria copertura finanziaria e ad ottenere il parere favorevole a procedere da parte del Direttore Generale di Ente (Atto 01 del 09/01/25);

ACQUISITA, contestualmente all'allegato B, la relazione istruttoria (allegato 2) a firma del responsabile della Struttura di ricerca 4 (sistemi integrati istruzione/formazione/lavoro e istruzione terziaria professionalizzante), Dott.ssa Antonella Zuccaro, nella quale si motiva la necessità dell'acquisto e l'interesse sociale da soddisfare (prot, 4400 del 30/01/2025);

ACQUISITA inoltre la proposta tecnico-economica da parte di CSI Piemonte (prot. n. 58401 del 18/12/2024 – Allegato 3);

CONSIDERATO che per il presente affidamento le modalità di offerta e stima dei costi sono definite nel documento "Catalogo e listino servizi", approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI, di cui all'art. 7 comma 2 dello Statuto del CSI;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che, ai fini dell'affidamento diretto di prestazioni strumentali (servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. C.d.S. sez. V, n. 3766/2009 e n. 5149/2014), le stazioni appaltanti adottano un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi in termini di economicità della prestazione, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

RICHIAMATA in tal senso, la relazione redatta dal Dott. Ronca (allegato 4) e registrata al protocollo dell'Ente con prot.n. 4402 del 30/01/25 nella quale si dichiara che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per procedere all'affidamento in house ai sensi dell'art 7 comma 2 D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO inoltre, al fine della valutazione di congruità, che come previsto nell'articolo 6 della Convenzione quadro stipulata tra le parti e nel rispetto della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., le stime economiche a preventivo, espresse per i servizi oggetto del presente affidamento non sono superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e sono comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014);

CONSIDERATO inoltre che la possibilità di affidare con regime in house providing costituisce criterio di celerità procedurale, sia in termini di tempistiche che di snellezza dell'iter amministrativo necessario per il perfezionamento dell'affidamento;

RILEVATO inoltre che nel caso di specie la scelta di procedere in house garantisce anche il perseguimento di interessi strategici, in quanto l'ufficio richiedente (Struttura di ricerca 4) potrà rispondere agli obblighi e obiettivi del progetto nei modi e tempi prestabiliti;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopra riportate, procedere all'affidamento dei servizi in oggetto a CSI Piemonte, considerata inoltre la sussistenza dei presupposti per il ricorso a tale modalità di scelta del contraente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che sulla base del rapporto in house intercorrente tra INDIRE e CSI Piemonte, non trovano applicazione gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 L 136/10 e s.m.i.);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 13321 del 28/03/2024 INDIRE ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (art. 10, c. 2 del DPR 633/72) ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno, per le prestazioni erogate e fatturate dal CSI Piemonte – già agli atti dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, per gli affidamenti di cui all'art. 7 del "Codice degli appalti" – secondo le nuove disposizione di ANAC in materia di digitalizzazione - è prevista l'acquisizione del codice CIG per:

- l'identificazione univoca di una procedura di affidamento ed il suo monitoraggio, garantendo pubblicità e trasparenza;
- l'adempimento degli obblighi contributivi

(Rif. FAQ D7) e che l'Amministrazione deve procedere all'acquisizione del codice mediante piattaforma digitale certificata;

DATO ATTO, pertanto, che si è provveduto all'acquisizione del seguente codice CIG: B57EF6D5CD tramite la Piattaforma Contratti Pubblici messa a disposizione da ANAC;

VISTO il provvedimento direttoriale prot. 26400 del 11.06.2024 con cui – all'esito del comando presso altra amministrazione del Dirigente del Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo – è stata incaricata la dott.ssa Stefania De Lellis, funzionario afferente al Servizio medesimo, alle attività di cui all'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità

DECRETA

- di procedere per le motivazioni esposte in premessa all'affidamento in regime "in house", ai sensi dell'art. Art.7 del D.Lgs 36/2023 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per servizi cloud per la piattaforma di accompagnamento on line docenti del progetto: La filiera formativa tecnologico- professionale, progetto per l'attuazione del Piano nazionale di sperimentazione (4+2);
- di approvare e sottoscrivere digitalmente la lettera di affidamento da trasmettere mezzo pec a CSI Piemonte (All.5);
- di nominare responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. nr 36/2023, il dott. Antonio Ronca;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informatico, sede legale: Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino. Partita IVA: 01995120019, l'importo complessivo di € 16.772,31 (iva esente) suddiviso come di seguito indicato:
 - € 14.882,80 (esente IVA) sul capitolo 113.1919 Noleggi di hardware - Voce del piano dei conti integrato U.1.03.02.07.004- Missione 17 Ricerca e Innovazione- Programma 1 Ricerca per la didattica - Classificazione COFOG II livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base). Esercizio finanziario 2025 – CUP:

- B56E24002120001 – Progetto: La filiera formativa tecnologico- professionale, progetto per l'attuazione del Piano nazionale di sperimentazione (4+2);
- € 1.889,51 (iva essente) Capitolo 113.1941 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT - Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.19.010 - Missione 17 Ricerca e Innovazione- Programma 1 Ricerca per la didattica - Classificazione COFOG Il livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base). Esercizio finanziario 2025 - CUP: B56E24002120001 – Progetto: La filiera formativa tecnologico- professionale, progetto per l'attuazione del Piano nazionale di sperimentazione (4+2)

- di trasmettere il presente decreto al Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo per l'assunzione del necessario impegno di spesa;
- di dare atto che il presente decreto diverrà esecutivo solo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente "www.indire.it", nella sezione "Bandi di Gara e Contratti";

Visto

Il Funzionario Ufficio Affari Generali e Servizi giuridico - amministrativi

Valentina Cucci

Visto

Il Funzionario Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo

II DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Funzionario del Servizio Finanza Pianificazione e Controllo

Stefania De Lellis

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Area Affari Generali e Servizi giuridico-amministrativi
oc/ab